



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso	ECONOMIA AZIENDALE (<i>IdSua:1514469</i>)
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome inglese	Business studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ec.unipi.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAZZINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANSELMINI	Luca	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	BIANCHI MARTINI	Silvio	SECS-P/07	PO	.5	Base/Caratterizzante
3.	ANGELINI	Antonella	SECS-P/08	PA	.5	Base/Caratterizzante
4.	CORCIOLANI	Matteo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	GIANNINI	Marco	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante
6.	GIULIANI	Elisa	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GRECO	Giulio	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	IACOVIELLO	Giuseppina	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	LANZARA	Riccardo	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante

10.	LAZZINI	Simone	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	MANETTI	Daniela	SECS-P/12	PA	.5	Base
12.	MARCHI	Luciano	SECS-P/07	PO	.5	Base/Caratterizzante
13.	TARABELLA	Angela	SECS-P/13	PA	.5	Caratterizzante
14.	TONGIANI	Maria Giovanna	SECS-P/08	RU	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MEUCCI DANIELE d.meucci1@studenti.unipi.it
MOLINARO CHIARA c.molinaro2@studenti.unipi.it
RAFFAELLI CRISTEL c.raffaelli2@studenti.unipi.it
GAMBA MARIA PAOLA
m.gamba3@studenti.unipi.it
SBRANTI STEFANO s.sbranti@studenti.unipi.it
GHERARDI ILARIA i.gherardi@studenti.unipi.it
GUIDI JAWAD j.guidi3@studenti.unipi.it
GALASSO FEDERICO f.galasso@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

SIMONE LAZZINI
ALESSANDRA COLI
GIULIO GRECO
GIUSEPPINA IACOVIELLO
MICHELA VIVALDI
CHIARA MOLINARO
ILARIA GHERARDI

Tutor

Marco ALLEGRINI
Alessandra COLI
Giuseppe CONTI
Chiara FAVILLI
Elisa GIULIANI
Lucia TALARICO
Giovanna MARIANI



Il Corso di Studio in breve

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Economia Aziendale è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline manageriali, con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori del controllo della rilevazione, della gestione e dell'organizzazione. A seconda del tipo di percorso scelto dallo studente, il corso di Laurea consente, inoltre, di affiancare ad una significativa competenza manageriale una specifica preparazione nell'ambito della finanza, del marketing e della produzione, oppure sulle tematiche dell'amministrazione e del controllo di gestione, o infine, nel contesto dell'attività professionale di commercialista ed esperto contabile e revisore legale dei conti. L'ampia offerta formativa che contraddistingue il corso consente ai giovani laureati di accedere a numerosi profili professionali in tutte le aree e le tipicità aziendali.

Il corso di laurea si basa su un approccio multidisciplinare che viene progressivamente focalizzato sulle discipline di stampo economico-aziendale così da formare un professionista completo ed in grado di adeguarsi alle attuali esigenze del mercato del lavoro.

Lo studente del CdL in Economia Aziendale si cimenta, infatti, con varie discipline che per metodi e logiche di fondo risultano molto differenziate. Si sollecita, in tale contesto, una forte duttilità logico-deduttiva che si estrinseca nella capacità immediata di rielaborare i concetti, di giungere ad una loro proficua sintesi e di sviluppare ragionamenti con un notevole grado di autonomia

sviluppando l'attitudine al problem solving.

Si perviene così ad un profilo di laureato professionalmente completo che trova immediato riscontro in ambito lavorativo.

Allo studente, inoltre, viene offerta la possibilità di creare un proprio piano di studio personalizzato oppure di aderire ad uno dei tre percorsi di studio predefiniti:

- Finanza, Marketing e Produzione (FMP);
- Libera professione (LP) -
- Management e Controllo (MC).

L'ampia offerta formativa del corso consente, infatti, di coniugare la possibilità di di acquisire solide competenze fortemente professionalizzanti con l'opportunità di assecondare la proprie attitudini e le prorie vocazioni individuali.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'assetto didattico del Dipartimento di Economia e Management si è da tempo orientato al perseguimento di una marcata razionalizzare del numero dei corsi di laurea e dell'offerta didattica con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione formativa e le capacità di raccordo con le esigenze espresse dal contesto occupazionale.

Il corso di laurea in Economia aziendale, nel corso degli anni, ha sviluppato, in quest'ultima prospettiva, una fitta rete di relazioni con esponenti del mondo el lavoro che considera interlocutori privilegiati nel processo di configurazione della propria offerta formativa.

L'attuale impostazione nel percorso universitario dell'area economica individua nei corsi di laurea come il corso di laurea in Economia Aziendale, la funzione di fornire ai propri studenti solide conoscenze di base senza tralasciare tuttavia la possibilità di acquisire anche un profilo professionalizzante autonomo rispetto ai corsi di laurea magistrali.

Nella fase in cui si procede alla modifica o alla definizione di un nuovo regolamento didattico viene attuata l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative delle professionalità inerenti il percorso di studio.

In particolare la proposta di regolamento viene portata a conoscenza degli ordini professionali che operano nei territori di riferimento dell'Università di Pisa, delle principali associazioni di categoria e di alcuni esponenti aziendali che vengono considerati particolarmente attenti ai processi di formazione dei loro dipendenti.

In merito all'ultimo regolamento approvato, che di fatto presentava solo poche modifiche, è stato espresso dagli interlocutori consultati un unanime apprezzamento sulla capacità del corso di riuscire a coniugare la necessaria formazione di base con l'attitudine a garantire anche un elevato grado di professionalizzazione testimoniato dalla presenza in particolare dal terzo anno di tre orientamenti consigliati capaci di garantire una focalizzazione su specifiche tematiche.

Il corso di studio consapevole dell'importanza che hanno le consultazioni con il mondo del lavoro intende intensificare l'attività di ascolto rafforzando il riscontro espresso dalle aziende che offrono tirocini formativi sulla qualità della formazione acquisita dagli studenti del corso di laurea.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager / Controller

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo fornisce le competenze necessarie per assumere i compiti connessi alla direzione e gestione aziendale nelle aree del management, dell'amministrazione e del controllo di gestione in aziende di qualsivoglia tipologia (pubbliche e private e nel settore no-profit) e dimensione.

Il percorso didattico in particolare consente di supportare le attività connesse alla redazione del budget aziendale, la configurazione del sistema di contabilità direzionale e la definizione della reportistica.

Il contesto di inserimento lavorativo è particolarmente ampio consentendo di operare sia nell'ambito delle aziende private che nelle amministrazioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze e le conoscenze fornite riguardano: il funzionamento del sistema d'azienda coniugando la prospettiva istituzionale con il linguaggio quantitativo tipico delle impostazioni dell'economia aziendale contemporanea (attività di gestione strategica ed operativa ragioneria e bilancio, programmazione e controllo e revisione).

sbocchi professionali:

Il corso di laurea, con particolare riferimento all'indirizzo di Management e controllo, prepara alla professione di auditor (interno od esterno), controller, responsabile amministrativo, analista economico-finanziario.

Addetto/Responsabile area Finanza

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo fornisce le competenze necessarie a supportare le funzioni di pianificazione e controllo finanziario, quelle connesse alle decisioni finanziarie di impresa, nonché le attività relative alla gestione dei rapporti con le banche e con gli altri finanziatori.

Il profilo può trovare inserimento in queste funzioni nell'ambito delle aziende pubbliche e private, comprese le organizzazioni no-profit.

competenze associate alla funzione:

Le competenze maturate riguardano gli sbocchi lavorativi collegati alle funzioni di pianificazione e controllo finanziario, quella di capital budgeting e la gestione degli strumenti di finanziamento.

sbocchi professionali:

Il corso di laurea, con particolare riferimento all'indirizzo di Finanza, Marketing e Produzione, prepara alle professioni di addetto finanziario, responsabile finanziario, analista/consulente finanziario.

Libera professione

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso didattico fornisce le competenze relative allo svolgimento della professione di dottore commercialista ed esperto contabile e di quella di revisore contabile. La profilo formato in tale percorso acquisisce inoltre le competenze idonee a consentire il suo inserimento in ambito aziendale nelle funzioni tipicamente amministrativistiche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze fornite riguardano la ragioneria, tenuta della scritture contabili, la redazione del bilancio civilistico, l'analisi di bilancio, la pianificazione fiscale e tributaria, il diritto privato, commerciale e societario, la revisione contabile.

sbocchi professionali:

L'indirizzo di Libera professione prepara alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile e di revisore contabile nonché delle funzioni di carattere tipicamente amministrativo.

Addetto/responsabile Marketing

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso didattico prepara un profilo dedicato alle funzioni di marketing, comunicazione e vendita nella varie classi di aziende.

competenze associate alla funzione:

Le competenze maturate riguardano gli elementi fondamentali del marketing sia nella prospettiva strategica che operativa, la gestione delle vendite, l'analisi di mercato, il posizionamento competitivo di prodotti e servizi.

Consente inoltre di approfondire gli elementi connessi alle funzioni operative di carattere industriale e commerciale in una dimensione anche internazionale.

sbocchi professionali:

Il corso di laurea, con particolare riferimento all'indirizzo di Finanza, Marketing e Produzione, prepara alle professioni di addetto/responsabile dell'ufficio marketing o dell'ufficio vendite, nonché alla professione di consulente di marketing, project manager e di responsabile di commessa.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
7. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
8. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
9. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
10. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
11. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
12. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
13. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso di economia aziendale consente l'iscrizione a tutti coloro che sono in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Sono, comunque, previste alcune conoscenze di base ritenute fondamentali per la proficua frequenza dei corsi di laurea attivati nel Dipartimento di Economia e Management.

I prerequisiti di matematica riguardano i seguenti elementi:

- numeri interi, razionali, reali,
- equazioni e disequazioni di primo e secondo grado,
- piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta).

I prerequisiti linguistici sono relativi alla conoscenza basilare, in formascritta e orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni ai corsi di laurea del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del corso di studi; in tale regolamento sono indicati anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Le informazioni relative ai requisiti d'accesso sono pubblicate sul sito web del Dipartimento.

Nello specifico è previsto un test di ingresso dove viene valutata l'attitudine all'analisi logica, alla comprensione di un testo, il livello culturale di base, e gli elementi di base in ambito matematico ritenuti funzionali al percorso formativo del corso.

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Economia Aziendale è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e

professionale nelle principali discipline del management con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori del controllo, della gestione e dell'organizzazione. A seconda del tipo di percorso scelto dallo studente, il corso di Laurea consente, inoltre, di acquisire una specifica preparazione nell'ambito della finanza, marketing e produzione, dell'amministrazione e del controllo di gestione o dell'attività professionale di commercialista ed esperto contabile e revisore legale dei conti. L'ampiezza dell'offerta formativa consente ai giovani laureati di accedere ad una ampia gamma di conoscenze professionalizzanti in tutte le aree e le tipicità aziendali.

Il percorso didattico si sviluppa, preliminarmente, su una serie di insegnamenti di carattere interdisciplinare che costituiscono il fondamento conoscitivo del processo di apprendimento.

Ad essi si affianca nella seconda parte del triennio la possibilità di creare un proprio piano di studio personalizzato oppure di aderire ad uno dei percorsi formativi predefiniti dal Consiglio di laurea riguardano una delle seguenti tre aree tematiche: - Finanza, Marketing e Produzione (FMP); - Libera professione (LP) - Management e Controllo (MC). Qualora lo studente segua coerentemente uno dei tre indirizzi indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea il piano di studio è automaticamente approvato. Nel caso cui lo studente propenda per l'individuazione di un proprio percorso didattico è necessario presentare una specifica richiesta che dovrà essere approvata dal Consiglio di Corso di laurea, previa specifica valutazione della commissione piani di studio.

L'area di apprendimento "FINANZA, MARKETING E PRODUZIONE" si concentra nell'ambito delle funzioni manageriali ed imprenditoriali in aziende industriali e commerciali. La figura professionale che si intende formare in questo indirizzo è quella di un laureato in grado di assumere responsabilità manageriali in aziende, con specifico riferimento alle funzioni del marketing e della commercializzazione dei prodotti, alla finanza d'impresa ed a quelle connesse alla organizzazione e gestione di processi produttivi di tipo manifatturiero.

L'area di apprendimento LIBERA PROFESSIONE si focalizza sulle materie dell'amministrazione e del controllo, nonché delle discipline giuridiche ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività di commercialista e di consulente aziendale. In sostanza, la figura professionale che viene formata è quella di esperto contabile, in vista di una possibile successiva iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (sezione B) o di un inserimento in ambito aziendale nelle funzioni tipicamente connesse all'attività amministrativa.

L'area di apprendimento "MANAGEMENT E CONTROLLO" dà maggiore rilievo alle attività formative che riguardano le aree di analisi economico-finanziaria, la gestione informatica dei dati aziendali, dell' auditing e del controllo di gestione. La figura professionale che si intende formare con questo indirizzo è quella di un laureato in grado di rivestire funzioni di responsabilità nell'area della programmazione aziendale, del controllo di gestione, della revisione e dell'auditing sia nell'ambito delle imprese che delle amministrazioni pubbliche.

Nel percorso formativo sono previsti 96 CFU comuni ai vari percorsi formativi nei primi due anni.

In questo contesto, viene privilegiata la formazione interdisciplinare, con un'equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientifico-disciplinari:

- matematico-statistico (21 CFU complessivi);
- economico-aziendale (21 CFU);
- giuridico (21 CFU);
- economico (21 CFU);

con ulteriori crediti formativi assegnati al test di informatica (3) ed alla lingua straniera (9).

L'ultima parte del secondo anno ed in particolare il terzo anno si caratterizzano, invece, per una maggiore presenza degli insegnamenti che caratterizzano le discipline economico-aziendali nelle varie specificità di funzionalità e contesto.

E' opportuno, infine, osservare come il corso di laurea in Economia Aziendale preveda di affiancare al proprio impianto formativo anche delle attività collaterali di ausilio:

- precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del I anno che permettono ai nuovi studenti del CdL di sistematizzare ed focalizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio e renderli congruenti con le esigenze del percorso di studio universitario;
- attività di tutorato per gli insegnamenti con più alta affluenza;
- seminari aperti a tutti gli studenti;
- servizio di tutoraggio accademico, che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere consigli per tutto il

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Finanza, marketing e produzione

Conoscenza e comprensione

L'area tematica "FINANZA, MARKETING E PRODUZIONE" si concentra sulla professionalizzazione dei laureati nell'ambito delle funzioni manageriali ed imprenditoriali in aziende industriali e commerciali. La figura professionale che si intende formare è quella di un laureato in grado di assumere responsabilità manageriali in aziende private, con specifico riferimento alle funzioni del marketing e della commercializzazione dei prodotti, alla funzione di finanza d'impresa ed alla organizzazione e gestione di processi produttivi di tipo manifatturiero.

La laurea può essere conferita a studenti che abbiano conseguito le conoscenze di base nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche e, a seconda del percorso formativo intrapreso, una conoscenza approfondita delle problematiche della gestione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione, delle strategie e delle diverse funzioni aziendali. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, le competenze e la capacità di comprensione che gli consenta di sviluppare proprie attitudini professionali.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere gli strumenti necessari per l'applicazione delle conoscenze acquisite. In particolare, dovranno dimostrare di avere la capacità di interpretare i fenomeni aziendali da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, saper applicare le metodologie contabili, il controllo di gestione e le strategie per analizzare e risolvere i problemi inquadrandoli nel contesto di riferimento adeguato.

Tali capacità consentiranno di acquisire un approccio professionale alla risoluzione dei problemi reali. Il corso di laurea, infatti, si caratterizza per la proficua convivenza tra aspetti teorico-culturali ed elementi di carattere applicativo e fattuale. A questo proposito, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il laureato che ha intrapreso il percorso in finanza, marketing e produzione sarà in grado di elaborare piani di marketing di selezionare i canali di vendita, di esaminare i caratteri competitivi del mercato o dei mercati di riferimento. Sarà in grado di formulare piani finanziari di investimento e di valutarne i rendimenti e i differenti connotati di onerosità. Avrà infine maturato le competenze necessarie ad organizzare e gestire un processo produttivo manifatturiero individuandone i cicli e le conseguenti implicazioni economico-patrimoniali.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante il sostenimento di prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio o

l'esposizione di relazioni e ricerche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

BILANCIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STATISTICA AZIENDALE [url](#)

COMUNICAZIONE DI MARKETING [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI) [url](#)

LIBERA PROFESSIONE

Conoscenza e comprensione

L'area tematica LIBERA PROFESSIONE si focalizza sulle materie dell'amministrazione e del controllo, nonché delle discipline giuridiche che sono necessarie per lo svolgimento dell'attività di commercialista e di consulente aziendale. In sostanza, la figura professionale che viene formata è quella di esperto contabile, in vista di una possibile successiva iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (sezione B).

La laurea può essere conferita a studenti che abbiano conseguito conoscenze di base nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche e, a seconda del percorso formativo intrapreso, una conoscenza più approfondita delle problematiche della gestione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione, delle strategie e delle diverse funzioni aziendali. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite saranno utili per favorire sia l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro che il proseguimento degli studi in un laurea magistrale in ambito economico-aziendale. Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso esami scritti ed orali e

dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere le competenze necessarie all'applicazione delle conoscenze acquisite. In particolare, dovranno dimostrare di avere la capacità di interpretare i fenomeni aziendali da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, saper applicare le metodologie contabili, il controllo di gestione e le strategie per analizzare e risolvere i problemi inquadrandoli nel contesto di riferimento adeguato.

Il corso di laurea, infatti, si caratterizza per la proficua convivenza tra aspetti teorico e culturali ed elementi di carattere applicativo e fattuale. A questo proposito, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il laureato che ha intrapreso il percorso in libera professione sarà in grado, in particolare, di accedere agli aspetti rilevanti del bilancio di esercizio sia secondo le impostazioni civilistiche nazionali, sia sulla base dei principi contabili internazionali. Sarà in grado di configurare un sistema contabile, di effettuare analisi per indici e flussi e di sintetizzare gli andamenti di gestione a fini decisionali. Disporrà delle conoscenze relative al diritto societario e tributario, e sarà in grado di svolgere sia attività di consulenza che di operare in contesti aziendali nelle funzioni amministrative.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante il sostenimento di prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'esposizione di relazioni e ricerche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

BILANCIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELL'AZIENDA [url](#)

COMUNICAZIONE DI MARKETING [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE E DELLA CONCORRENZA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE [url](#)

PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

RAGIONERIA APPLICATA E PROFESSIONALE [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE (BASE) [url](#)

MANAGEMENT E CONTROLLO

Conoscenza e comprensione

L'area tematica "MANAGEMENT E CONTROLLO" dà maggiore rilievo alle attività formative nelle aree di analisi economico-finanziaria, gestione informatica dei dati aziendali, auditing e controllo di gestione. La figura professionale che si intende formare con questo indirizzo è quella di un laureato in grado di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio nell'area della programmazione aziendale, del controllo di gestione, della revisione e dell'auditing sia nell'ambito delle imprese sia in quello delle amministrazioni pubbliche.

La laurea può essere conferita a studenti che abbiano conseguito conoscenze di base nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche e, a seconda del percorso formativo intrapreso, una conoscenza più approfondita delle problematiche della gestione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione, delle strategie e delle diverse funzioni aziendali. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici in specifici settori.

Il percorso di studio prevede l'apprendimento degli elementi fondamentali delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche e, a seconda del percorso formativo intrapreso, una conoscenza approfondita delle problematiche della gestione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione, delle strategie e delle diverse funzioni aziendali. Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, le competenze e la capacità di comprensione che gli consenta di sviluppare proprie attitudini professionali.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere le competenze necessarie all'applicazione delle conoscenze acquisite nel percorso di studio. In particolare, dovranno dimostrare di avere la capacità di interpretare i fenomeni aziendali da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, saper applicare le metodologie contabili, il controllo di gestione e le strategie per analizzare e risolvere i problemi inquadrandoli nel contesto di riferimento adeguato.

Il corso di laurea, infatti, si caratterizza per la proficua convivenza tra aspetti teorico e culturali ed elementi di carattere applicativo e fattuale. A questo proposito, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Il laureato che ha intrapreso il percorso in Management e controllo sarà in grado di sviluppare e configurare un sistema di controllo di gestione integrando diversi strumenti sia contabili che non contabili. È in grado di svolgere attività di audit sia sui processi aziendali attivi e passivi sia sul sistema di controllo.

È in grado di supportare lo sviluppo delle strategie aziendali e di corroborare l'intero processo decisionario. Può assumere ruoli di responsabilità nelle funzioni amministrative e nella gestione del personale. È infine in grado di operare sia nell'ambito dell'impresa che in quello delle amministrazioni pubbliche.

La verifica dell'apprendimento avviene mediante il sostenimento di prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'esposizione di relazioni e ricerche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITÀ [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)
 STATISTICA [url](#)
 BILANCIO [url](#)
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
 ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)
 ECONOMIA POLITICA II [url](#)
 LINGUA FRANCESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA [url](#)
 LINGUA TEDESCA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)
 ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI [url](#)
 SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
 STATISTICA AZIENDALE [url](#)
 COMUNICAZIONE DI MARKETING [url](#)
 ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)
 FINANZA AZIENDALE [url](#)
 GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI [url](#)
 MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)
 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
 REVISIONE AZIENDALE [url](#)
 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO) [url](#)
 STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY) [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>La Laurea in Economia Aziendale sviluppa la capacità e l'attitudine ad esprimere valutazioni e riflessioni autonome e motivate in ambito economico-aziendale determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di successiva interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze in ambito aziendale con quelle in ambito economico, giuridico e statistico-matematico, così da favorire una visione interdisciplinare e al contempo una forte focalizzazione nell'apprendimento. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di elaborare giudizi avvalendosi di una pluralità di informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene perseguita mediante lo svolgimento di esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento, la discussione di casi di studio e in occasione della preparazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea in Economia Aziendale sollecita l'attitudine alla comunicazione e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, il cui apprendimento è favorito anche dalla possibilità di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero, come previsto dagli strumenti di mobilità studentesca.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite nel corso di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di</p>

lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage.
La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.

Capacità di apprendimento

La struttura didattica del Corso di Laurea in Economia Aziendale stimola la capacità di approfondimento e di analisi dei contenuti forniti. Il forte connotato interdisciplinare richiede un continuo confronto con diversi approcci logici e con vari strumenti. Lo studente del CdL in Economia Aziendale si cimenta, infatti, con varie discipline che per metodi e logiche di fondo risultano molto differenziate. Si sollecita, in tale contesto, una forte duttilità logico-deduttiva che si estrinseca nella capacità immediata di rielaborazione dei concetti, di giungere ad una sintesi e di sviluppare ragionamenti con un notevole grado di autonomia e di problem solving.
Le capacità di apprendimento vengono sviluppate in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio correlando alla frequenza dei corsi un intenso studio individuale.
In occasione della preparazione della prova finale studente è chiamato a mettere in pratica quanto appreso durante il percorso di studio elaborando i contenuti in modo originale e confrontandosi con casi ed esperienze reali.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella sua successiva discussione di fronte ad una commissione .
Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti.

L'elaborato dovrà essere riferito ad una disciplina presente nel regolamento. L'argomento sarà concordato con un docente del Dipartimento.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di analizzare, presentare in forma scritta ed orale e discutere pubblicamente un problema di attualità o dedotto dalla letteratura affrontato nel corso della carriera universitaria, ovvero collegato ad un'eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche o private.

La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovrà essere svolta in modo tale da consentire una valutazione, alla luce degli obiettivi formativi propri del corso di laurea, del complessivo patrimonio di competenze raggiunto dal candidato nonché delle sue attitudini espositive.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea triennale in Economia Aziendale

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La modalità di accertamento di conoscenze e capacità di comprensione dipende dal contesto disciplinare e dalla specifica attività didattica; può essere l'esame tradizionale (prova scritta, orale, pratica, test) oppure la preparazione e la discussione di un elaborato progettuale di laboratorio o di approfondimento monografico.

Ogni insegnamento riportato nella descrizione del percorso formativo del corso di studio, al Quadro B1.a, contiene le specifiche modalità di verifica finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

Docente di

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' link	TARABELLA ANGELA	PA	6	42	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Economia e Management

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1233-biblioteche-e-aule-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono volte a favorire una scelta di immatricolazione informata e consapevole e pertanto sono parte integrante della politica della qualità adottata dal nostro Ateneo. L'Università di Pisa organizza molteplici attività per

favorire il contatto con il maggior numero di potenziali matricole. In particolare, il Delegato del Rettore per l'orientamento in entrata e il Comitato Orientamento, formato dai referenti di tutti i Dipartimenti, hanno il compito di programmare le attività di orientamento in ingresso dirette agli studenti e ai docenti delle scuole superiori.

L'orientamento nelle scuole

L'orientamento viene svolto direttamente nelle scuole superiori sia del principale bacino di provenienza che di altre regioni limitrofe ed anche del sud-Italia. Le scuole interessate a organizzare iniziative di orientamento possono contattare direttamente i docenti referenti dei vari Dipartimenti. Con il coinvolgimento di molti docenti universitari e con i professori delle scuole superiori l'Ateneo pisano ha costruito percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.

L'Ufficio Orientamento d'ateneo ha predisposto anche un questionario, compilabile via web, per evidenziare alcune caratteristiche del particolare modo di affrontare lo studio da parte degli studenti. Può essere utile per capire come ciascuno affronta lo studio al di là di ciò che autonomamente sceglierà, seguendo le proprie passioni e inclinazioni. Il questionario, che non è un test attitudinale, si propone di analizzare tre aspetti:

- 1) il modo in cui lo studente si guarda intorno e raccoglie informazioni per affrontare in maniera consapevole la scelta;
- 2) il metodo di studio che lo studente abitualmente adotta;
- 3) lo stile di pensiero dello studente: affronta cioè gli atteggiamenti e le convinzioni che guidano il suo modo di affrontare lo studio.

Al termine della compilazione lo studente potrà stampare il profilo che emerge dalle sue risposte e avere una serie di suggerimenti su come migliorare il proprio metodo di studio e il modo di affrontare i problemi scolastici.

L'orientamento itinerante: i saloni e le fiere

L'Università di Pisa promuove la sua offerta didattica e i suoi servizi per gli studenti partecipando abitualmente a diverse manifestazioni organizzate in tutta Italia tra le quali quelle di Firenze, Roma, Bari, Ascoli. È presente ai saloni Sicilia-Orienta e Sardegna-Orienta organizzati a Palermo e Cagliari dall'Associazione Aster, alle manifestazioni OrientaMenti e Informagiovani promosse da istituzioni locali.

Open Days

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa che ogni anno apre le porte delle proprie strutture agli studenti e ai docenti delle scuole superiori. Si tratta di incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Nel corso dell'iniziativa sono previste visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale, organizzate per classi o gruppi di classi.

I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi con personale dell'ufficio Orientamento d'ateneo e con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

L'orientamento in telepresenza

È attivo e in via di ampliamento anche il servizio di orientamento in telepresenza, che consente ai professori di più scuole superiori di accedere contemporaneamente alle presentazioni.

L'orientamento su iTunes U

Sul sito iTunes U sono pubblici i video di presentazione di circa ottanta corsi di insegnamento dell'Ateneo pisano, suddivisi per area scientifica, umanistica e veterinaria. Si tratta di brevi filmati di pochi minuti in cui gli stessi i docenti illustrano i corsi da loro tenuti, raccontandone le caratteristiche, i contenuti e le finalità. I video sull'orientamento, che servono per far capire agli studenti cosa si va a imparare e con chi, nascono come uno strumento dell'Ateneo per rafforzare il suo legame con l'esterno, cementare la comunità e contemporaneamente spingere i suoi docenti verso una migliore trasparenza riguardo a ciò che insegnano.

Il centro immatricolazioni Matricolandosi

Matricolandosi è il centro di ateneo per l'accoglienza delle future matricole dell'Università di Pisa, con l'obiettivo di agevolare il primo contatto con l'Ateneo attraverso la semplificazione delle procedure, ma anche di potenziare gli aspetti informativi e di immagine mettendo a disposizione degli studenti materiale informativo sui corsi di studio e personale esperto nell'orientamento didattico. L'uso di un portale web semplice ed intuitivo favorisce lo snellimento burocratico e consente di concludere l'iter di immatricolazione in tempo reale. Lo studente può registrare i propri dati personali, preimmatricolarsi ad un corso di studio libero, iscriversi a un concorso per l'ammissione ad un corso ad accesso programmato, iscriversi a un test di valutazione e riceve immediatamente il proprio libretto di iscrizione.

Welcome International Students (WIS) e il Welcome Point

All'attività di orientamento in entrata degli studenti internazionali l'Università di Pisa dedica due specifici servizi: il Welcome International Students e il Welcome Point.

Il servizio Welcome International Students (WIS) è uno sportello dedicato ai cittadini comunitari ed extracomunitari, residenti e non, che desiderano immatricolarsi. Il servizio Welcome Point fornisce informazioni e supporto per tutto ciò che riguarda visti, permessi di soggiorno, alloggi, assicurazione sanitaria, social security, ecc.. Offre accoglienza all'arrivo a Pisa con l'orientamento ai servizi dell'Università in Italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo, arabo, ebraico e cinese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Pisa promuove varie iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studio per favorire una proficua frequenza ai corsi e un'efficace progressione nella carriera universitaria.

Il tutorato individuale

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Subito dopo la fine del 1° semestre del 1° anno è prevista l'assegnazione di uno specifico tutor a ogni studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo consiglio di corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del tutor è pubblicizzata sul sito web del dipartimento e permane fino al conseguimento del titolo di studio. Ogni professore o ricercatore è tenuto a dedicare al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario.

Gli studenti counseling

Per renderli attivamente partecipi del processo formativo, a studenti opportunamente selezionati che abbiano già acquisito un rilevante numero di crediti formativi vengono affidati incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole superiori e di supporto agli studenti iscritti. Lo studente counseling rappresenta uno dei principali strumenti del tutorato dell'Università di Pisa: l'esperienza di studenti che hanno già svolto buona parte del percorso viene trasmessa a quelli che necessitano di un contributo di tipo orientativo o di tipo motivazionale in presenza di difficoltà riscontrate durante la vita accademica.

Il Fondo di Sostegno

L'Ateneo di Pisa grazie al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 198/2003), attraverso procedure comparative, eroga ai propri studenti capaci e meritevoli assegni per lo svolgimento di incarichi legati alle attività di tutorato, alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I vincitori sono solitamente impegnati nel tutorato ai propri colleghi in relazione alle discipline oggetto dei test d'ingresso, nell'assistenza alla didattica degli insegnamenti, nell'affiancamento dei docenti durante il periodo delle lezioni, nel sostegno alla preparazione degli studenti, in particolare di quelli con carenze in termini di preparazione iniziale.

Il Centro di Ascolto per il supporto psicologico e motivazionale

L'Università di Pisa offre gratuitamente agli studenti una consulenza psicologica specifica allo scopo di aiutarli ad affrontare le diverse problematiche legate alla vita universitaria.

Il Centro di Ascolto attiva periodicamente dei Laboratori di Gruppo che si realizzano attraverso cicli di incontri ai quali partecipano studenti provenienti da corsi di studio diversi, che offrono un approfondimento teorico e pratico sulle dimensioni rilevanti dell'apprendimento efficace, sulle componenti motivazionali dell'apprendimento e sulle concettualizzazioni dell'ansia.

Il Centro di Ascolto partecipa inoltre alle iniziative di Orientamento organizzate dall'Ateneo e rivolte alle scuole superiori. In queste occasioni le psicologhe svolgono numerosi incontri di gruppo, anche con intere classi di studenti, e colloqui individuali con gli studenti interessati ad approfondire il tema della scelta del corso di studio.

Il servizio USID per gli studenti disabili

L'Unità di Servizi per l'Integrazione degli Studenti Disabili ha lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro integrazione all'interno del mondo universitario svolgendo attività di accompagnamento, di tutorato e di assistenza durante gli esami o le prove di concorso.

L'USID acquista e fornisce ad alcuni studenti uno o più ausili in relazione alla tipologia della disabilità e alle esigenze rilevate durante i colloqui di accoglienza e di monitoraggio con lo studente e la sua famiglia. Dal 2011 è stato finanziato un progetto di ricerca e adattamento di nuovi strumenti, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e il Centro Ausili dell'ASL. L'USID bandisce borse di studio e di ricerca per l'estero, anche con finanziamenti esterni e segue gli studenti durante i tirocini e i periodi d'inserimento lavorativo.

Sportello Dislessia e Disturbi Specifici di Apprendimento

L'Università di Pisa mette a disposizione anche uno sportello dedicato per gli studenti dislessici e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Lo sportello offre:

assistenza ai concorsi di ammissione e ai test di valutazione;

interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;

tutorato specifico (redazione di appunti, registrazione di lezioni) per le attività didattiche;

informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

incontri individuali di consulenza didattica;

diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata (cioè di più di tre anni). (La diagnosi e la certificazione vengono condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris, secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma (Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010) e del Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007 pubblicato nel febbraio 2011.)

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini) gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e con le aziende disposte ad ospitare stagisti e segue le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Tale settore gestisce il Programma Erasmus+/Erasmus che include anche la mobilità studentesca per lo svolgimento di traineeship curriculari o meno presso imprese e istituzioni estere, della durata da 2 a 12 mesi.

Nell'ambito del Programma Erasmus+/Erasmus viene inoltre gestito il bando Erasmus+ Consortia Placement, destinato esclusivamente allo svolgimento di traineeship formativi in un Paese dell'Unione Europea.

L'Ateneo pubblica annualmente anche un Bando per lo svolgimento di tirocini (placement) all'estero presso i Paesi della UE. della durata minima di 4 mesi, i cui contributi vengono erogati su uno specifico cofinanziamento ministeriale e un Bando annuale per lo svolgimento di tirocini formativi presso Università e Istituzioni Russe, i cui contributi vengono messi a disposizione dal MiUR.

A questi stage vanno aggiunti quelli finanziati sul Fondo Sociale Europeo che, per le esperienze all'estero, prevedono

l'erogazione di borse finanziate.

Altre opportunità sono offerte da bandi speciali fra cui può essere segnalato quello del Ministero Affari Esteri che consente di effettuare esperienze formative presso sedi del Ministero stesso, Istituti di Cultura, Ambasciate, Consolati etc..

L'Ateneo partecipa inoltre al Programma Vulcanus nato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra EU e Giappone e rivolto quindi agli studenti dell'Unione Europea che sono interessati ad effettuare un tirocinio presso un'industria giapponese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/internazionale-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Il Programma di mobilità di maggior impatto è il Programma Erasmus+/Erasmus, nell'azione che prevede la mobilità per studio. Il periodo di studio all'estero va da 3 a 12 mesi, da trascorrere presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti al programma.

L'Università di Pisa ha stipulato più di 100 accordi quadro con Atenei delle varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica, instaurando una rete di rapporti che coinvolge tutti i settori i settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti stranieri e di favorire la mobilità in entrata e in uscita.

L'Ateneo favorisce inoltre la mobilità dei propri studenti con la stipula di specifici accordi per il con-seguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati -, per la preparazione di tesi di dottorato in co-tutela o per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Quest'ultima iniziativa è offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico che siano interessati a preparare parte della loro tesi presso istituzioni, enti o aziende straniere, europei ed extraeuropei. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione un contributo economico che viene erogato sulla base di una graduatoria di merito.

L'impulso al processo di internazionalizzazione ha portato al consolidamento dei tradizionali rapporti con Università di prestigio di ogni parte del mondo, in particolare europee e statunitensi, ma anche all'avvio di iniziative che hanno come obiettivo l'intensificazione dei rapporti con i Paesi emergenti, specie la Cina e i paesi dell'America latina. Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione verso queste ultime nazioni l'Ateneo ha approvato agevolazioni quali l'esenzione dalle tasse universitarie per tutti gli studenti latino-americani che si immatricolano a una laurea magistrale, pacchetti di servizi che prevedono alloggio gratuito per tre mesi e un corso di lingua italiana presso il CLI per tutti gli studenti extracomunitari che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale in inglese offerti dal nostro Ateneo; ha sottoscritto, insieme ad altre importanti università italiane, una convenzione di cooperazione internazionale tra Italia e Cile per creare una rete universitaria Italo Cilena (rete REUCHI); ha sottoscritto il programma del Governo brasiliano Scienza senza frontiere creando servizi di accoglienza con personale madrelingua per gli studenti brasiliani che hanno scelto Pisa come meta dei loro studi.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	02/04/2014	6
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	02/04/2014	6

Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	02/04/2014	6
Universitat Politecnica de Catalunya (Barcelona SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	02/04/2014	6
UNIVERZITA KOMENSKEHO V BRATISLAVE (Bratislava SLOVACCHIA)	02/04/2014	6
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de León (León SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
Université d'Angers (Angers FRANCIA)	02/04/2014	6
Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCIA)	02/04/2014	6
Universität Leipzig (Leipzig GERMANIA)	02/04/2014	6
Haute Ecole de la Province de Liège (Liège BELGIO)	02/04/2014	6
Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	02/04/2014	6
Université de Corse Pascal-Paoli (Corte FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Nanterre (Paris 10) (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCIA)	02/04/2014	6
Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	02/04/2014	6
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	02/04/2014	6
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	02/04/2014	6
MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	02/04/2014	6
Yildiz Teknik Universiteti (Istanbul TURCHIA)	02/04/2014	6
European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	02/04/2014	6
DOKUZ EYLUL UNIVERSITY (Izmir TURCHIA)	02/04/2014	6
NHH Norwegian School of Economics (Bergen NORVEGIA)	02/04/2014	6
Hanze University Groningen (Groningen OLANDA)	02/04/2014	6
Erasmus Universiteit (Rotterdam OLANDA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Gdanski (Danzica POLONIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	02/04/2014	6

Lazarski University School of Commerce and Law (Warsaw POLONIA)	02/04/2014	6
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	02/04/2014	6
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Instituto Superior de Ciência do Trabalho e da Empresa (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Durham University (Durham REGNO UNITO)	02/04/2014	6
METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
University of Latvia (Riga LETTONIA)	02/04/2014	6

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro sono affidate al servizio Job Placement di ateneo che gestisce e sviluppa numerose iniziative finalizzate all'orientamento in uscita.

Portale interattivo

L'Ateneo ha un proprio portale interattivo al quale accedono studenti e neo-laureati da un lato e aziende dall'altro. Attraverso il portale i laureati possono aggiornare il proprio curriculum e consultare le richieste delle aziende, le offerte di stage, i tirocini, i master o trovare informazioni per avviare autonomamente un'impresa. Dall'altro lato, le aziende possono autonomamente effettuare una preselezione dei curricula di loro interesse sulla base di alcuni criteri quali il titolo di studio, il periodo di conseguimento della laurea, la votazione riportata, la residenza, le competenze linguistiche e informatiche etc.. Quando è necessario possono avvalersi della consulenza dell'Ufficio che può agevolarle nella ricerca e nella selezione di liste che siano più vicino possibile al profilo richiesto.

Statistiche

L'Ufficio di job placement - nell'ambito del Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro) - porta avanti l'attività di indagine sui percorsi dei propri laureati e dottori di ricerca dal momento del conseguimento del titolo di studio, fino all'inserimento nel mercato del lavoro, in modo da monitorare non solo i tempi ma anche le caratteristiche di tale inserimento. I risultati e le analisi dei dati vengono messi a disposizione sia degli organi di governo dell'Ateneo che dei singoli corsi di studio, quali indicatori di cui tener conto per le riflessioni sulle caratteristiche dell'offerta formativa, sia a livello generale che di singolo corso.

Attività di intermediazione

La creazione di una rete fra l'Ufficio Placement e i referenti dei 20 dipartimenti dell'Ateneo, consente di condividere contatti, strumenti ed esperienze con l'obiettivo di creare una sinergia nelle azioni da portare avanti e accrescere le opportunità d'impiego per gli studenti e i laureati.

La ricerca di nuove opportunità avviene anche attraverso la partecipazione dell'ateneo a Career day o fiere del lavoro, anche a livello nazionale, e mediante contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale (tra le quali Unioni industriali, Camere di commercio, CNA). Si segnala in particolare la partecipazione alla Borsa Internazionale del Placement, una manifestazione annuale nell'ambito della quale vengono privilegiati gli incontri tra i referenti del placement delle università e i responsabili risorse umane di aziende nazionali e internazionali al fine di far nascere nuove collaborazioni.

L'Ateneo organizza inoltre il proprio Job Meeting annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni, ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria.

L'offerta di servizi si completa con le presentazioni aziendali, uno dei servizi su cui le grandi aziende si stanno prevalentemente orientando perché consente loro di far conoscere le proprie attività e le proprie strategie di reclutamento ad un pubblico già selezionato sulla base di criteri che esse stesse definiscono. Negli ultimi anni sono state organizzate presso le strutture universitarie presentazioni con aziende di grandi dimensioni fra cui Boston Consulting Group, General Electric Transportation, Gruppo Generali, Johnson & Johnson Medical, Decathlon, Gruppo Reply Altran, Vodafone, Capgemini, Coesia, Tetra Pack, Gucci, Italiaonline etc

Attività seminariale

Fra le attività di orientamento al lavoro è altresì prevista l'organizzazione di seminari rivolti a laureati e laureandi al fine di agevolarli nella ricerca del primo impiego. Si tratta di momenti formativi che hanno l'obiettivo di far acquisire, a chi si affaccia sul mercato del lavoro, strumenti e tecniche atti a facilitarne la ricerca. Tale attività seminariale si è particolarmente intensificata nell'ultimo periodo sia attraverso il coinvolgimento di esperti di risorse umane di grandi aziende, sia attraverso accordi con il centro per l'Impiego di Pisa e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Il personale dell'Ufficio Placement di ateneo effettua anche un servizio di counseling individuale per aiutare i neolaureati nella definizione del proprio profilo professionale.

L'Ateneo fornisce anche supporto e assistenza ai propri laureati al fine di favorire la partecipazione ad eventi legati al trasferimento tecnologico e alla creazione d'impresa, siano essi organizzati dall'Ateneo stesso o da altre istituzioni operanti su scala nazionale o internazionale.

Partecipazione a Reti internazionali

L'Ateneo punta a sviluppare contatti e a creare reti anche a livello internazionale, in particolare in Europa. Il Servizio Job Placement partecipa alle riunioni della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon che si riunisce una volta l'anno coinvolgendo esperti internazionali del settore e per condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Dal 2013, inoltre, l'Ateneo fa parte dello Steering Committee della Conferenza dei Career Service promossa dall'EFMD con sede a Bruxelles. Questo nuovo comitato ha l'obiettivo di organizzare la conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle università non solo europei, ma anche internazionali. La prima edizione si è svolta a Madrid nel novembre 2013 e la prossima è in programma a Porto (novembre 2014).

Tirocini

L'ateneo gestisce i tirocini (curriculari e non) attraverso il portale web <http://tirocini.adm.unipi.it> che permette alle aziende di sottoporre proposte di convenzione per ospitare tirocinanti e a studenti e neolaureati di candidarsi direttamente alle proposte pubblicate.

L'Ateneo aderisce al Programma FxO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione), sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con le Università, al fine di finanziare tirocini finalizzati all'incremento dell'occupazione. Nel corso delle prime due fasi del programma sono stati attivati 236 tirocini extracurriculari della durata di 3 o 6 mesi, di cui 16 si sono trasformati in rapporti di lavoro e sono stati consolidati i servizi di placement e di Industrial Liason Office per favorire la progettazione di spin off accademiche, che si sono tradotti nella progettazione e realizzazione di 6 Project Work Innovazione, ossia tirocini extracurriculari della durata di sei mesi per lo sviluppo di progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico, e di 5 percorsi di autoimprenditorialità, ossia strumenti per il sostegno dell'avvio di impresa.

Successivamente c'è stata l'integrazione di un'ulteriore azione a favore dei dottorandi e dottori di ricerca. Per il biennio 2011-2013 è stato sottoscritto un nuovo programma FxO Scuola & Università di durata triennale, da dicembre 2011 a dicembre 2013 (prorogato a giugno e novembre 2014), focalizzato su precisi obiettivi: in particolare l'apprendistato per l'Alta formazione e la ricerca, oltre alla partecipazione alla procedura di standard setting nazionale, all'attivazione di servizi a target, e all'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement
2. Ufficio IRO: promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
3. Sportello dell'orientamento: attivo da 15 giugno al 15 settembre fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/index.php?id=12>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



L'Università di Pisa ha un'organizzazione articolata in Organi di Ateneo e Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio secondo il modello delineato dallo Statuto emanato con D.R. 27 febbraio 2012.

L'Art. 11 dello Statuto indica come organi necessari al governo dell'Ateneo: il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Direttore generale. Istituisce altresì i seguenti organi: il Consiglio degli studenti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il Collegio di disciplina.

Il Dipartimento è la struttura di base in cui si articola l'Ateneo e, ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto, promuove, coordina e gestisce sia le attività didattiche che quelle di ricerca.

L'Ateneo è attualmente organizzato in 20 Dipartimenti.

Fra gli organi del dipartimento è prevista, oltre al Direttore, al Consiglio e alla Giunta, la Commissione paritetica docenti-studenti. Essa è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed è presieduta dal direttore del dipartimento o da un suo delegato. Il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti sono stabilite nel regolamento generale di Ateneo.

In relazione alla gestione della didattica spettano, in particolare, al Dipartimento i seguenti compiti:

- proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, previo parere dei rispettivi consigli limitatamente alla sola disattivazione, anche in collaborazione con altri dipartimenti
- proporre le modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, previo parere dei relativi consigli di corso di studio e della commissione paritetica
- procedere annualmente alla programmazione didattica dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, anche in collaborazione con altri dipartimenti.

Al fine di fornire un adeguato supporto gestionale alle attività dei corsi di studio, i servizi amministrativi di ciascun Dipartimento sono organizzati nelle seguenti Unità:

- Unità didattica per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione
- Unità ricerca per le attività di supporto alla ricerca nazionale ed internazionale e al trasferimento tecnologico
- Unità bilancio e servizi generali per le attività di supporto agli organi, le attività correlate alla gestione del dipartimento e le attività trasversali alle altre strutture organizzative.

Le funzioni svolte dall'Unità didattica possono essere così sintetizzate:

- attività amministrativa di supporto ai docenti e agli organi dei corsi di studio;
- attività di supporto ai Presidenti dei corsi di studio in particolare nelle fasi di istituzione, attivazione e programmazione didattica annuale dei corsi di studio;
- attività di supporto agli studenti:
 - per l'espletamento delle pratiche relative alla carriera
 - per la gestione dei tirocini curriculari (cura dei rapporti con i docenti e con le aziende, stipula delle convenzioni, cura della modulistica)
 - per la selezione e gestione degli studenti counseling;
- attività di comunicazione e di supporto alla valutazione:
 - organizzazione delle giornate di orientamento dei corsi di studio e delle presentazioni dell'offerta didattica nelle scuole, gestione della procedura legata alle prove di verifica in ingresso;
 - preparazione e aggiornamento di materiale informativo, aggiornamento dei siti web dei corsi di studio per le sezioni dedicate alla didattica, gestione delle informazioni anche attraverso l'uso di mailing-list e social network;
 - gestione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi agli studenti, analisi dei risultati, supporto per la stesura della

relazione annuale dei corsi di studio.

Ciascun Corso di Studio afferisce a un Dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un corso di studio può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.

Sono organi del Corso di studio il Presidente e il Consiglio.

Il Presidente sovrintende alle attività del corso di studio e vigila, su eventuale delega del direttore del dipartimento, al regolare svolgimento di tali attività.

Al consiglio del corso di studio compete organizzare e coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento del relativo titolo accademico. Di norma, anche nell'ambito del corso di studio, viene istituita una commissione paritetica docenti-studenti composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di corso di studio e presieduta dal presidente del corso o da un suo delegato. Qualora tale commissione non venga istituita, per l'assenza della rappresentanza studentesca, le sue funzioni vengono assorbite dalla commissione paritetica del Dipartimento di riferimento.

Le commissioni paritetiche, anche se a diverso livello, svolgono funzioni analoghe che sono così definite dallo Statuto:

- monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla disattivazione del corso di studio;
- formulare pareri sui regolamenti e gli ordinamenti del corso di studio;
- formulare pareri sulla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi specifici del corso di studio;
- formulare pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche.

Alle Commissioni paritetiche dei dipartimenti sono inoltre attribuite le funzioni per esse previste dalla procedura di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) ed in particolare la redazione della Relazione annuale da accludere alla SUA-CdS e da inviare sia al Presidio della Qualità sia al Nucleo di Valutazione.

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina la procedura relativa alla programmazione didattica annuale.

Il processo ha inizio con la delibera del Consiglio di Corso di studio che presenta, al Dipartimento di riferimento, la proposta relativa alla programmazione didattica. Le proposte dei corsi di studio sono approvate dal Dipartimento che delibera in merito all'impiego delle risorse disponibili con lo scopo di pervenire a un'efficiente offerta didattica.

L'offerta complessiva, dopo essere stata vagliata dalla Commissione di Ateneo per la didattica e le attività studentesche, viene sottoposta all'esame del Senato accademico che, come previsto dallo Statuto, sovrintende alla programmazione didattica annuale dei corsi di studio, al fine di garantirne la sostenibilità e di assicurare l'ottimizzazione dell'impegno didattico dei docenti. Il coordinamento dell'intera procedura è affidato al Prorettore alla Didattica e, per la parte amministrativa, al Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Le procedure amministrative connesse alla carriera degli studenti, dall'ingresso in Ateneo fino al conseguimento del titolo di studio, nonché quelle legate alla gestione dei servizi, sono affidate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

La gestione dei dati e il monitoraggio delle carriere sono affidati all'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica. L'Ufficio comprende l'Osservatorio Statistico di Ateneo, che ha l'obiettivo di effettuare indagini e studi per conoscere meglio i risultati delle attività svolte, le aspettative delle parti interessate, il loro grado di soddisfazione nei confronti dei servizi erogati. L'osservatorio è dotato di un laboratorio che consente di effettuare autonomamente indagini in modalità Cati o Cawi.

Il Presidente del corso di studio è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio e ha il compito di verificare la progettazione, lo svolgimento e la verifica delle attività; è garante dell'Assicurazione della Qualità dei processi interni al corso di studio.

Nel corso di studio è stato istituito il Gruppo di gestione AQ, che ha il compito di:

- istruire l'attività di riesame per il consiglio del Corso di studio;
- definire e mettere in atto le azioni di miglioramento susseguenti all'attività di riesame di concerto con il Responsabile AQ di Dipartimento;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- redigere la Scheda SUA-CdS;
- mettere in atto, in accordo con il Responsabile AQ di Dipartimento, le azioni susseguenti alla Politica della qualità di ateneo in collegamento con il Presidio della Qualità.

Il Gruppo, presieduto dal Presidente del corso di studio, è attualmente composto dai seguenti membri:

Prof. Simone Lazzini (Presidente del CdS) - Responsabile AQ del CdS

Dr.ssa Alessandra Coli

Dr. Giulio Greco

Dr.ssa Iacoviello Giuseppina

Dr.ssa Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig.ra Chiara Molinaro (Rappresentante degli studenti del CdS)

Sig.ra Ilaria Gherandi (Rappresentante degli studenti del CdS)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In conformità con il Regolamento Didattico dell'Università di Pisa e le linee guida correlate e nel rispetto delle vigenti disposizioni, il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche prevede le seguenti scadenze:

Gennaio: ordinamenti didattici (nuove istituzioni o modifiche)

Marzo: regolamenti didattici

Aprile: programmazione didattica annuale

Maggio: compilazione della Scheda SUA-CdS

Semestralmente: rilevazione dell'opinione delle parti interessate sulla didattica erogata

Per ogni sessione di laurea: rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Annualmente: redazione del Rapporto di Riesame

Per la gestione operativa di specifiche attività (ad esempio pratiche studenti, internazionalizzazione, tirocini, orientamento) il Consiglio del Corso di Studio può avvalersi di apposite commissioni.

La gestione delle non conformità viene effettuata nel minor tempo possibile in relazione al loro verificarsi, in funzione della tipologia e della rilevanza, dal Presidente del Corso di Studio, dal Responsabile dell'Unità Didattica, dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dal Prorettore alla Didattica o, nei casi limite, dal Senato Accademico.

A partire dal prossimo riesame saranno formalizzate all'interno del rapporto le responsabilità, le modalità e le tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento in esso previste.

Il Gruppo di gestione AQ istruisce, coordinato dal Presidente del corso di studio, il rapporto di riesame almeno 30gg prima della scadenza annuale di approvazione, prevista dalle normative vigenti.

Le principali informazioni in ingresso al processo di riesame sono:

- andamento delle immatricolazioni
- andamento delle carriere
- tempi di conseguimento del titolo di studio
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte degli studenti
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte dei laureandi
- valutazioni dei tirocini (da parte degli studenti, dei tutor e delle organizzazioni ospitanti)
- monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati a 1-3-5 anni dal conseguimento del titolo
- dati riguardanti la permanenza della sostenibilità didattica del corso di studio secondo i parametri di accreditamento
- esiti delle azioni preventive e azioni correttive effettuate in corso dell'anno.

Il rapporto di riesame viene redatto secondo un modello adottato dal Presidio di Qualità di Ateneo e riporta i dati aggiornati all'anno accademico appena concluso. Il Consiglio di corso di studio valuta il documento integrandolo e modificandolo laddove ritenuto necessario e lo approva.



Scheda Informazioni

Università	Università di PISA
Nome del corso	ECONOMIA AZIENDALE
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome inglese	Business studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ec.unipi.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAZZINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANSELMINI	Luca	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA RAGIONERIA 2. ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
2.	BIANCHI MARTINI	Silvio	SECS-P/07	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY)

3.	ANGELINI	Antonella	SECS-P/08	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
4.	CORCIOLANI	Matteo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE DI MARKETING
5.	GIANNINI	Marco	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
6.	GIULIANI	Elisa	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MANAGEMENT INTERNAZIONALE
7.	GRECO	Giulio	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BILANCIO
8.	IACOVIELLO	Giuseppina	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
9.	LANZARA	Riccardo	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
10.	LAZZINI	Simone	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
11.	MANETTI	Daniela	SECS-P/12	PA	.5	Base	1. STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI)
12.	MARCHI	Luciano	SECS-P/07	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI 2. REVISIONE AZIENDALE
13.	TARABELLA	Angela	SECS-P/13	PA	.5	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'
14.	TONGIANI	Maria Giovanna	SECS-P/08	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

MEUCCI	DANIELE	d.meucci1@studenti.unipi.it
MOLINARO	CHIARA	c.molinaro2@studenti.unipi.it
RAFFAELLI	CRISTEL	c.raffaelli2@studenti.unipi.it
GAMBA	MARIA PAOLA	m.gamba3@studenti.unipi.it
SBRANTI	STEFANO	s.sbranti@studenti.unipi.it
GHERARDI	ILARIA	i.gherardi@studenti.unipi.it
GUIDI	JAWAD	j.guidi3@studenti.unipi.it
GALASSO	FEDERICO	f.galasso@studenti.unipi.it

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
LAZZINI	SIMONE
COLI	ALESSANDRA
GRECO	GIULIO
IACOVIELLO	GIUSEPPINA
VIVALDI	MICHELA
MOLINARO	CHIARA
GHERARDI	ILARIA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ALLEGRINI	Marco	
COLI	Alessandra	
CONTI	Giuseppe	
FAVILLI	Chiara	
GIULIANI	Elisa	
TALARICO	Lucia	
MARIANI	Giovanna	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Economia e Management, VIA C. RIDOLFI, 10 56124 - PISA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	350



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EAZ-L^2009^PDS0-2009^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI approvato con D.M. del 08/05/2009• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI approvato con D.M. del 24/05/2011
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	13/01/2009

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/06/2010
Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 sono in sintesi:

- mantenimento di una formazione di base comune interdisciplinare, negli ambiti economico, economico-aziendale,

matematico-statistico e giuridico (oltre un anno e mezzo comune);

- semplificazione dell'offerta didattica, distinguendo chiaramente i profili professionali che vengono formati dai diversi percorsi;
- istituzione di uno specifico percorso formativo in libera professione, destinato a formare la figura professionale di "esperto contabile", in vista di una successiva iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (sezione B), iscrizione che può avvenire peraltro soltanto dopo un periodo di praticantato ed il superamento dello specifico esame di Stato.

Si segnala, inoltre, lo snellimento delle rose di insegnamento e la semplificazione dei percorsi formativi.

I CFU attribuiti alle attività formative costituiscono adesso multipli di 3 (non più di 5), allineandosi così alle indicazioni dell'Ateneo di appartenenza.

Inoltre, è stato rafforzato l'orientamento internazionale con l'istituzione di ulteriori corsi in lingua inglese nell'ambito delle attività affini ed integrative su materie di ambito aziendale, economico e giuridico.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il CdL fornisce conoscenze di tipo culturale e professionale nel campo del management delle imprese di ogni tipo. La riprogettazione parte dall'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509; vengono mantenuti i tre curricula precedentemente esistenti e viene introdotto un quarto curriculum ("Libera Professione") che di fatto sostituisce il precedente corso di laurea in "Economia, Amministrazione e Diritto delle Imprese", che non verrà più attivato.

Il primo periodo degli studi è dedicato ad insegnamenti di base e multidisciplinari per altro comuni a tutti i CdL della Facoltà; successivamente sono proposte delle rose di insegnamenti su settori specifici e profess. adatte ai vari curricula. Le rose troppo ampie sono state ristrette.

Nell'Università di Pisa, il CdL è affiancato nella classe L-18 da quello in Banca, Finanza e Mercati Finanziari, dal quale però si differenzia nettamente.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso (verifica dei requisiti di amm. ed attività di recupero).

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Economia Aziendale.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il CdL fornisce conoscenze di tipo culturale e professionale nel campo del management delle imprese di ogni tipo. La riprogettazione parte dall'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509; vengono mantenuti i tre curricula precedentemente esistenti e viene introdotto un quarto curriculum ("Libera Professione") che di fatto sostituisce il precedente corso di laurea in "Economia, Amministrazione e Diritto delle Imprese", che non verrà più attivato.

Il primo periodo degli studi è dedicato ad insegnamenti di base e multidisciplinari per altro comuni a tutti i CdL della Facoltà; successivamente sono proposte delle rose di insegnamenti su settori specifici e profess. adatte ai vari curricula. Le rose troppo ampie sono state ristrette.

Nell'Università di Pisa, il CdL è affiancato nella classe L-18 da quello in Banca, Finanza e Mercati Finanziari, dal quale però si

differenzia nettamente.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso (verifica dei requisiti di amm. ed attività di recupero).

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Economia Aziendale.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

I corsi di laurea in BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI e in ECONOMIA AZIENDALE forniscono solide conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari ed economico-aziendali.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta didattica di primo livello della Facoltà di Economia vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interfacoltà in "Economia e legislazione dei sistemi logistici"(con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori)e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nella Facoltà presentano una parte comune rappresentata da 90 CFU di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti). Per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere le attività formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

Dei suddetti corsi di laurea di primo livello, quello in Economia aziendale con i suoi 365 immatricolati e 1380 iscritti nell'a.a 2008/09, rappresenta il corso più numeroso della classe e di più antica tradizione e, pertanto, è da considerare come primo corso della classe L-18 nell'Università di Pisa.

Il corso di laurea in Economia aziendale, infatti, è stato istituito con D.M n852 del 4/10/1986 e attivato, terzo corso in Italia dopo quello della Bocconi e quello di Ca'Foscari, già a partire dal 1° novembre 1987. Successivamente all'emanazione del DM 509, con delibera del Senato Accademico n.336 del 10.07.2001, la Facoltà ha provveduto alla trasformazione del corso di laurea quale naturale prosecuzione dell'omonimo CdS del V.O, al fine di consentire agli iscritti la continuità del percorso formativo intrapreso. Per perseguire gli obiettivi fissati dalle suddette Linee Guida, si è provveduto, tra le altre cose, alla disattivazione del terzo corso di laurea previsto dal DM 509, Economia, amministrazione e diritto delle imprese, che è diventato un percorso interno al corso di laurea in Economia aziendale.

Tra le motivazioni che sono state alla base della necessità di ordinamenti differenti possiamo citare:

- 1)la spiccata differenziazione delle figure professionali formate nei diversi corsi di laurea; 2)l'elevata capacità di attrazione e il trend costantemente crescente degli immatricolati ai corsi;
- 3) l'esplicito interesse manifestato da tutte le Parti interessate coinvolte nel processo di erogazione dell'offerta formativa (mondo

del lavoro, raccordo con le scuole superiori, valutazioni degli studenti).

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di più corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione ed ai CFU a comune.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	241400077	BILANCIO	SECS-P/07	Docente di riferimento Giulio GRECO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
2	2012	241410918	COMUNICAZIONE DI MARKETING	SECS-P/08	Docente di riferimento Matteo CORCIOLANI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/08	42
3	2012	241401704	ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SECS-P/07	Docente di riferimento Luca ANSELMINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
4	2012	241401704	ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SECS-P/07	Docente di riferimento Simone LAZZINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	21
5	2013	241400107	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Docente di riferimento (peso .5) Antonella ANGELINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/08	63
6	2013	241400106	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Docente di riferimento Riccardo LANZARA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/08	63
7	2012	241401709	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI	SECS-P/08	Docente di riferimento (peso .5) Maria Giovanna TONGIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/08	42
					Docente di riferimento (peso		

.5)

8	2012	241412999	GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI	SECS-P/07	SECS-P/07	42
---	------	-----------	--	-----------	-----------	--------------------

					Luciano MARCHI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>		
9	2012	241401993	MANAGEMENT INTERNAZIONALE	SECS-P/08	Docente di riferimento Elisa GIULIANI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/08	63
10	2013	241403545	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Docente di riferimento (peso .5) Marco GIANNINI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/10	63
11	2012	241402070	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Giuseppe CAMPANELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi del SALENTO</i>	IUS/08	42
12	2012	241402085	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Docente di riferimento Giuseppina IACOVIELLO <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-P/07	21
13	2012	241402085	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Arianna LAZZINI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/07	42
14	2012	241403697	RAGIONERIA APPLICATA E PROFESSIONALE	SECS-P/07	Roberto VERONA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	21
15	2012	241403697	RAGIONERIA APPLICATA E PROFESSIONALE	SECS-P/07	PIER GIOVANNI VIVALDI <i>Docente a contratto</i>		21
16	2012	241402108	REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Luciano MARCHI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
17	2012	241402108	REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	ALBERTO TRON <i>Docente a contratto</i>		21
18	2012	241412727	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO)	SECS-P/04	Massimo AUGELLO <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-P/04	7
			STORIA DEL PENSIERO		Tommaso GRECO		

19	2012	241412727	ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO)	SECS-P/04	<i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	IUS/20	52	
20	2012	241412727	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO)	SECS-P/04	Marco Enrico Luigi GUIDI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/04	35	
21	2012	241413000	STORIA DELLA RAGIONERIA	SECS-P/07	Docente di riferimento Luca ANSELMI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42	
22	2012	241402207	STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI)	SECS-P/12	Docente di riferimento (peso .5) Daniela MANETTI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/12	42	
23	2012	241412735	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY)	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Silvio BIANCHI MARTINI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	21	
24	2012	241412735	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY)	SECS-P/07	UMBERTO BERTINI <i>Docente a contratto</i>		21	
25	2012	241402030	TECNICA PROFESSIONALE (BASE)	SECS-P/07 SECS-P/09	FABIO BASCHERINI <i>Docente a contratto</i>		42	
26	2012	241402030	TECNICA PROFESSIONALE (BASE)	SECS-P/07 SECS-P/09	STEFANIA PROSPERI <i>Docente a contratto</i>		21	
27	2014	241407602	TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'	SECS-P/13	Docente di riferimento (peso .5) Angela TARABELLA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/13	42	
							ore totali	1018

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	84	8	8 - 8
	↳ ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU			
↳ ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	48	10	10 - 10
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU			
↳ ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU				
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	84	10	10 - 10
	↳ MATEMATICA GENERALE (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (C) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (D) (1 anno) - 12 CFU			
SECS-S/01 Statistica				
↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU				

	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU ↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU ↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU	48	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'</i> (3 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA</i> (2 anno) - 9 CFU ↳ <i>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA</i> (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i> (2 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA AZIENDALE</i> (3 anno) - 9 CFU ↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (BASE)</i> (3 anno) - 9 CFU			

Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	237	65	53 - 68
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (CORSO B) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>COMUNICAZIONE DI MARKETING (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>BILANCIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (A) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (B) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (C) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (D) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>RAGIONERIA APPLICATA E PROFESSIONALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE (3 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>				
↳ <i>STORIA DELLA RAGIONERIA (3 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (BASE) (3 anno) - 9 CFU</i>				
SECS-P/01 Economia politica				
↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU</i>				
↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU</i>				
↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU</i>				

Economico	↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU</i>	84	13	13 - 19
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	42	11	11 - 11
	↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU</i>			
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	48	13	13 - 28
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU</i>			
IUS/04 Diritto commerciale				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			102	90 - 126

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	21	18 - 21

A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ LINGUA FRANCESE (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6 - 6	6 - 6
	↳ LINGUA INGLESE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU		
	↳ LINGUA INGLESE (CORSO B) (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA (2 anno) - 9 CFU		
	INF/01 - Informatica		
	IUS/01 - Diritto privato		
	↳ DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELL'AZIENDA (2 anno) - 6 CFU		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU		
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO B) (2 anno) - 9 CFU		
	↳ DIRITTO INDUSTRIALE E DELLA CONCORRENZA (3 anno) - 6 CFU		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	↳ PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU		

	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	SECS-P/01 - Economia politica		
A12	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	12 - 15	12 - 15
	↳ <i>SCIENZA DELLE FINANZE (2 anno) - 9 CFU</i>		
	↳ <i>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO) (3 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (3 anno) - 9 CFU</i>		
	↳ <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY) (3 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-P/12 - Storia economica		
	↳ <i>STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI) (3 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-S/03 - Statistica economica		
	↳ <i>STATISTICA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
	Totale attività Affini	21	18 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		21	21 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

165 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il corso di laurea in Economia Aziendale, pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito aziendale, mira al contempo ad una formazione interdisciplinare. Questa viene conseguita, in particolare, nel primo anno e mezzo, con insegnamenti, comuni agli altri corsi di laurea della Facoltà, negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico, oltre che economico-aziendale.

L'obiettivo della interdisciplinarietà è perseguito anche tramite una rosa di insegnamenti "mista", che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari anche di ambiti diversi da quello aziendale.

Nella rosa "interdisciplinare", qualificata come affine ed integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di base o caratterizzanti, ma che non sono stati inseriti nel percorso formativo del corso di studio, in quanto attengono a filoni culturali e professionali integrativi.

Il primo gruppo di attività affini ed integrative riguarda le lingue straniere, qualificati come affini ed integrativi nella classe L-18. Lo studente è tenuto a sostenere almeno 6 CFU in uno dei settori indicati (L-LIN/04, 07, 12,14).

Il secondo gruppo di attività affini ed integrative riguarda, innanzitutto, corsi di insegnamento in ambito aziendale (SECS-P/07-08), economico (SECS-P/01) e giuridico (IUS/01, 12) che sono interamente svolti in LINGUA INGLESE. Queste attività hanno chiaramente carattere integrativo rispetto alle altre attività formative del corso di laurea che si tengono, invece, in lingua italiana. Per tale motivo, questi settori sono inseriti nell'ambito delle attività affini o integrativi, comportando, in taluni casi, la ripetizione dei settori di base o caratterizzanti. Si tenga conto, a tale riguardo, che il corso di laurea ha attivato da alcuni anni queste attività integrative che rientrano nel cd. "semestre internazionale", che viene usufruito da numerosi studenti italiani e stranieri (molti nell'ambito del programma internazionale Erasmus) ed è pienamente coerente con un obiettivo di internazionalizzazione della Facoltà di Economia e del corso di laurea in Economia Aziendale.

In particolare, le attività formative svolte in lingua inglese e quindi qualificate come affini ed integrative riguardano le seguenti tematiche:

- European Private Law (IUS/01)
- Tax Harmonisation (IUS 12)
- The Economics of the European Union (SECS-P/01)
- Internal Control; Risk Assessment; Cost Management; Business Valuation, Business Analysis (SECS-P/07)

- Consumer Culture Theory; Multinational Corporations in the Global Economy (SECS-P/08)

Nel secondo gruppo sono inoltre comprese attività formative svolte in lingua italiana che assumono una valenza affine ed integrativa in relazione all'obiettivo formativo ed alle tematiche effettivamente svolte.

Si segnala che molte di queste attività formative sono riconducibili a settori inseriti esclusivamente nell'ambito delle attività affini ed integrative e non compaiono nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea; si tratta dei settori: IUS/07, IUS/09, SECS/P/03, SECS-S/03, SECS-P/12.

- IUS/07 è un settore inserito soltanto tra le attività affini ed integrative e non compare in alcuna altra parte del percorso formativo (tra le attività di base o caratterizzanti per il corso di studio). L'insegnamento di diritto del lavoro, relativo a questo settore, può apportare conoscenze e competenze utili per il laureato che intende svolgere attività professionale (quindi esterna alle aziende) o nella funzione amministrativa delle aziende. Il corso analizza infatti la dinamica del contratto di lavoro nei suoi aspetti fondamentali ed il diritto sindacale. Questi temi non possono peraltro essere considerati di base o caratterizzanti per le altre figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea.

- IUS/09 è stato inserito tra le attività affini ed integrative in relazione ai temi del sistema costituzionale italiano. Tale attività assume particolare rilevanza culturale, ma si ritiene che non abbia un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze di base e caratterizzanti per le figure professionali che il corso di laurea si propone di formare. E' da sottolineare, al riguardo, che questo settore non è presente nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea.

- SECS-P/03 è un settore che può fornire conoscenze e competenze integrative per il laureato che intende svolgere attività professionale o nell'area amministrativa delle aziende, perchè consente di comprendere i meccanismi dell'economia pubblica, l'analisi economica della spesa pubblica, l'analisi economica dei tributi e la sua applicazione allo studio dei sistemi tributari. Non si ritiene, peraltro, che queste conoscenze e competenze possano essere considerate di base o caratterizzanti per le altre figure professionali che si intendono formare nel corso di laurea. Questo settore è stato inserito soltanto tra le attività affini ed integrative e non compare in alcuna altra parte del percorso formativo (tra le attività di base o caratterizzanti del corso di studio).

- SECS-S/03 è stato inserito tra le attività affini ed integrative soltanto in relazione ad attività formative che riguardano la statistica aziendale. In alcuni percorsi formativi si è percepita l'esigenza di analizzare talune applicazioni specifiche degli strumenti statistici che possono essere effettuate nell'ambito delle aziende. E' da sottolineare, infine, che questo settore non è stato inserito nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea.

- SECS-P/12 viene considerato attività affine ed integrativa per i temi riguardanti i cambiamenti relativi all'organizzazione aziendale, al management, alle forme di finanziamento, alle tecnologie e ai modi di produzione nelle tre principali scansioni storiche dovute alla prima rivoluzione industriale, alla seconda e, in anni molto più recenti, alla terza. E' da sottolineare che questo settore non è presente nelle attività di base e caratterizzanti del corso di laurea.

Gli unici settori che compaiono sia nelle attività di base o caratterizzanti sia nelle attività affini ed integrative del corso di studio sono (ad esclusione dei settori per i quali vengono svolte attività formative in lingua inglese nell'ambito del cd. "semestre internazionale" ed in precedenza richiamati) SECS-P/11, SECS-S/06 e IUS/04 per le motivazioni di seguito riportate.

- SECS/P11 è stato inserito tra le attività affini ed integrative soltanto in relazione ad attività formative che riguardano le tecniche di borsa e l'economia e tecnica dei crediti innovativi ed agevolati, che rappresentano "filoni culturali e professionali" che non possono essere considerati nè di base nè caratterizzanti per un corso di laurea triennale, non dedicato specificamente all'approfondimento dei temi dei mercati mobiliari. Il medesimo settore compare invece nelle attività caratterizzanti in relazione all'economia delle aziende di credito ed alla tecnica bancaria.

- SECS-S/06 è stato inserito tra le attività affini ed integrative soltanto in relazione ad attività formative che riguardano la matematica finanziaria e, in particolare, la modellistica per la finanza. Il settore compare quindi tra le attività di base e caratterizzanti del corso di laurea in relazione ai principi e concetti fondamentali della matematica, mentre è inserito tra quelle affini ed integrative in relazione alla sola matematica finanziaria.

- IUS/04 è stato inserito tra le attività affini ed integrative in relazione al tema del diritto industriale e della concorrenza, mentre compare tra i settori caratterizzanti in relazione ai temi centrali del diritto commerciale.

Si tenga inoltre presente che il numero di settori menzionati nelle attività affini ed integrative è soltanto in apparenza elevato, visto che si riferisce a quattro distinti percorsi formativi istituiti nell'ambito del corso di laurea, ciascuno dei quali presenta invero rose di insegnamenti piuttosto contenute. In effetti, la differenziazione tra i quattro percorsi formativi anche nelle attività affini ed integrative determina un consequenziale incremento dell'elenco di attività affini ed integrative del corso di laurea.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	10	10	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		36 - 36		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	53	68	32

Economico	SECS-P/01 Economia politica	13	19	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	11	11	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	13	28	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 126		

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	21
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	6
A12	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/12 - Diritto tributario M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	15
Totale Attività Affini		18 - 21	



Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3	
Totale Altre Attività		21 - 24	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 207